

18045



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA REGINA MARGOT " (Film a colori) Una coproduzione franco-italiana

Metraggio dichiarato 3346 accertato Marca: LUX FILM Parigi
LUX FILM ROMA - LES FILMS VENDOME

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LUX FILM presenta un film di JEAN DREVILLE con JEANNE MOREAU - ARMANDO FRANCIOLI - ROBERT PORTE - ENRI GENES - FRANCOISE ROSAY - in " LA REGINA MARGOT " Soggetto di ABEL GANGE # tratto dal romanzo di: ALESSANDRO DUMAS - Sceneggiatura di JACQUES COMPANEZ + dialoghi di: PAUL ANDREOTE - con ANDRE VERSINI - FIORELLA MARINI - DANIEL CECALDI - PATRIZIA LARI - NICOLE RIGHE - LOUIS ARBESSION - OUY KERNER - JEAN ROGER CAUS-SIMON - JEAN TEMMERMOR - OLIVIER MATHOT - JEAN LANIER - ROBERT MOOR - JACQUES EYSER (della Comédie Française) e con VITTORIO SANIPOLI - Direttore della Fotografia: ROGER RUBERT, HENRI ALEKAN - Scenografia: HENRI SCHMIDT, MAURICE COLASSON - Musica di: PAUL MISSIRI - Edition Impéria - Direttore di produzione: AMAND BEQUE - Montaggio di GABRIEL RONCIER - Assistenti al montaggio: LOUIS A. PASCAL, JEAN LEFEVRE - CARLO LOMBARDINI - Costumi disegnati da: ROSINE DELEMARE - Capi truccatori: GEORGES DOUBAN, JANINE JERREAU - Capo Costumista: GEORGETTE FILLION - Amministratore: JACQUES PIERRE - Organizzazione di: JEAN ALEXANDRE - Operatori: GUSTAVE RAULET, J.M. MAILLOS - Secretaria di edizione: LUCILE COSTA - Assistente operativa: ROLAND PAILLAS - Tecnico del sonoro: EMILE LAGARDE - Maestro di scherma: MAITRE GARNIER - Costumi realizzati da MADAME GEOMTZEFF - Costumista: PIERRE MARCADE - Primo cameraman: ALAIN DECOURT - Decoratore: ALEXANDRE HINKIS - Fotografo: EMMANUEL LOWENTAAL - Supervisore: JEAN-PIERRE VYONNET - Direttore musicale: MARC LANJEAN - Teatri di posa, sviluppo: CLAUDE ECLAIR EPINAY SUR SEINE - Colore della EASTMANCOLOR - Effetti speciali: ottenuti con SENSITOFLEX - Una coproduzione FRANCIA-ITALIANA LUX FILM PARIGI - LUX FILM ROMA - LES FILMS VENDOME (Adolphe Osso - Claude Pessis).

Agosto 1572 a Parigi. La reggia il re di Francia, Enrico III, e la sua corte. Il re è malato e non può ricevere i messaggi che gli vengono portati da diversi ambasciatori. Tra questi c'è anche un ambasciatore spagnolo, il conte di Coconas, inviato da Caterina de' Medici, sorella di Carlo IXº Re di Francia. Caterina ha organizzato un complotto per far morire Enrico III e sostituirci al trono suo figlio, il duca di Guisa. Ma prima di morire, Enrico III invia un messaggio di cui ignorano il contenuto. Il messaggio arriva a Parigi per consegnare ciascuno un segnale. Il conte di Coconas darà al Duca di Guisa l'ordine di attaccare il massacro dei Borboni, l'altro, pericolo che incombe su lui e sui suoi. Caterina ha predisposto ogni cosa perché Enrico III muoia. La reggia è sotto assedio. La condanna decretata dal suo odio implacabile. La Mole rimane vittima di un agguato e non può consegnare l'importante messaggio affidatogli, Coconas invece, conduce a termine la sua missione. Le prime vittime designate da Caterina sono Enrico e gli altri Navarresi. La lotta divampa al Louvre e in

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **17 LUG. 1955** (1) sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sia eliminata la scena in cui appare la Regina Caterina che passa due dita sulla parte superiore dei seni delle ancelle eccessivamente scollate
20 NOV 1955 (VEDI RETRO)

ROMA *ii* 12 NOV. 1955

10

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

tutta Parigi, ma i Navarresi vendono cara la vita. Frattanto La Mole riesce ad evadere dalla prigione ove è stato rinchiuso e sarebbe di certo ucciso se a salvarlo non giungesse in tempo Margot, che è subito attratta dalla bellezza e dal coraggio del cavaliere ed è commossa nell'apprendere che egli l'ama segretamente. Allorchè ha termine il massacro, il Re Carlo vorrebbe usare clemenza ad Enrico, ma Caterina è di parere contrario ed opera diversi tentativi per portare a compimento il suo piano. Alla fine tenta di far sfogliare al Re di Navarra un libro le cui pagine sono intrise di un potente veleno. Per fatale coincidenza il libro capita nelle mani del Re che rimane vittima del crudele inganno. Per pporire ad Enrico la via della salvezza La Mole ordisce un complotto con la complicità del Duca d'Angiò che aspira al trono del fratello Carlo e che vede in Enrico il maggiore ostacolo per la realizzazione di questo sogno. Ma avendo il Duca d'Angiò rivelato il complotto al Re La Mole viene arrestato ed ingiustamente accusato di aver preparato il libro avvelenato. La Mole ed il suo invisibile amico Coconas vengono torturati e condannati a morte sebbene Margot abbia tentato sino alla fine di salvare La Mole che ella sa perfettamente. Prima di morire Carlo IX° designa Enrico suo successore, ma l'ora di regnare non è ancora giunta per il futuro Enrico IV°. Ora egli ritorna nella sua Navarra portando con sé Margot, la quale si rassegna a vivere con suo marito che essa stima e che forse imparerà ad amare.

(SEGUONO CONDIZIONI)

nell'invitarle a esser sempre i benvenuti i navarresi.

2) Sia eliminata la scena in cui Margaret inizia a spogliarsi davanti all'ammiratore della Baruffa nell'offrirgli i suoi favori.



Il nulla osta è stato rilasciato in data 24/12/54 modificato
in data 6/6/55 e di nuovo modificato in data 7/7/55 con
l'apposizione delle condizioni sovraccitate -